

L'INTERVENTO

COMMERCianti,
DISCUTIAMO
DI SIRIO?



di PAOLO
NATALI*

SIRIO non deve essere un tabù, dicono i commercianti. Lo spegnimento di Sirio facilita gli affari e sarebbe meglio anticiparlo alle 18, insistono. Oggi Sirio resterà spento nella prima di sei giornate di disattivazione del sistema, in occasione delle festività natalizie. In tempi di particolare crisi economica è giusto discutere di tutto e non avere tabù.

Però chiedo ai commercianti bolognesi altrettanta onestà d'intenti: siete disposti discutere delle vostre certezze? Siete disposti a mettere almeno in dubbio l'idea che spegnere Sirio sia la soluzione dei vostri mali? Consideriamo un po' i fatti: se si confrontano gli accessi giornalieri in due domeniche prenatalizie, del 2007 (Sirio funzionante, 32mila accessi) e del 2008 (Sirio spento: 38mila accessi) se ne può dedurre che i cittadini bolognesi si sono abituati a entrare in centro con mezzi diversi dalle loro auto, vista la difficoltà di trovare parcheggi, occupati nella quasi totalità dai residenti. Gli accessi nel giorno feriale medio di dicembre 2008, con tutte le attività produttive in funzione, sono stati 54mila.

Sarebbe bello che le associazioni dei commercianti, invece di ostinarsi a combattere Sirio, facessero come ha fatto Ascom qualche tempo fa, e cioè propagandassero l'ingresso in centro con utilizzo del parcheggio nelle autorimesse private. Continuare a diffondere l'idea, profondamente sbagliata, che il centro storico è inaccessibile per colpa di Sirio non fa bene agli affari. E' interesse anche dei commercianti lanciare il

messaggio che il centro è raggiungibile con mezzi diversi dalla propria vettura (bus o bici) e che, se si vuole proprio usare l'auto, esistono molte altre opportunità, come i tickets mensili a pagamento. Esistono inoltre diversi parcheggi pubblici, a pagamento, vicinissimi al centro o addirittura alla cerchia dei mille (Piazza VIII Agosto, Zaccherini-Alvosi, Ex Manifattura Tabacchi, Staveco, Tanari) che, nei giorni festivi, vengono utilizzati pochissimo. Perciò ripeto la domanda: siamo sicuri che Sirio faccia male agli affari? Oppure è solo un grande alibi? Siamo sicuri che una città con meno auto, meno inquinata, nuocerebbe ai negozianti? Io credo che sarebbe la loro salvezza, come dimostrano zone come via D'Azeglio, il Quadrilatero, e anche la zona universitaria.

* Presidente Commissione Mobilità del Comune

Natale arriva in bicicletta
Il Comune di Bologna ha creato un servizio pubblico di bike sharing per il centro storico.



GIUVE SYSTEM

Il Comune di Bologna ha creato un servizio pubblico di bike sharing per il centro storico. Il servizio è gratuito e si può utilizzare in tutta la città. Per saperne di più, visitate il sito www.comune.bologna.it.